



CENTRO PARADISO
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 15 marzo 2011
modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 18 aprile 2024
modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. __ del _____

Art. 1 - Finalità

Il Centro Paradiso è un servizio extrascolastico che rappresenta, nell'ambito degli interventi di sostegno sociale e giovanile, uno strumento di aggregazione e promozione del benessere emotivo e dell'inclusione. Nel Servizio vengono svolte attività finalizzate alla socializzazione, alla cura dei momenti aggregativi e ricreativi, al sostegno allo studio; è attivo sia nel periodo invernale che in quello estivo con caratteristiche, contesti, obiettivi e modalità differenziati.

L'accesso si realizza senza alcuna preclusione politica, etnica e religiosa.

Art. 2 - Obiettivi

Il Servizio persegue i seguenti obiettivi:

- concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione dei bambini e degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi;
- creare un ambiente che accolga bambini di diverse etnie, background socio-economici e abilità, promuovendo **la tolleranza l'inclusione** e il rispetto per le differenze;
- favorire l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità;
- favorire l'approfondimento e il coinvolgimento personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze in linea con i loro interessi;
- fornire attività e spazi dove i minori possano esprimere se stessi, sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà;
- accogliere e rispettare la libera creatività dei bambini e degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici;
- coinvolgere i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie in attività e progetti che promuovano il senso di appartenenza alla comunità locale;
- favorire l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione e offrire un ambiente strutturato e positivo che possa ridurre il rischio di coinvolgimento in comportamenti antisociali o pericolosi.

Le attività sono improntate a misura dei singoli bambini ed adolescenti, con precise e ponderate valutazioni in relazione alle attitudini e alle capacità relative all'età, al fine di garantire l'espletamento del servizio nella massima sicurezza e per prevenire l'insorgenza di ogni situazione di rischio.

Il servizio è svolto nel rispetto di un progetto annuale preventivamente approvato dal Comune ed ispirato alle seguenti attività prioritarie:

- sostegno allo studio e supporto scolastico;

- animazione e creatività tramite la realizzazione di laboratori;
- attività ludiche, ricreative e sportive;
- attività di ascolto;
- attività di mediazione interculturale tesa a favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri;
- organizzazione di momenti comuni di confronto, condivisione, elaborazione e gestione di dinamiche relazionali;
- attività informali svolte dai bambini in autonomia o con un leggero supporto per promuovere il rispetto delle regole di convivenza e favorire lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi e dei giovani;
- uscite alla scoperta dei luoghi caratteristici del territorio;
- attività di promozione della legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine e le istituzioni locali.

Art. 3 – Destinatari del servizio

Il servizio accoglie bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 17 anni residenti nel Comune di Russi, con capienze diversificate nel periodo invernale e nel periodo estivo come definite nel dettaglio dai bandi annuali di accesso al servizio.

I ragazzi iscritti e le loro famiglie sono tenuti all'osservanza del presente regolamento.

Art. 4 – Caratteristiche del servizio

Le caratteristiche del servizio vengono definite annualmente dai bandi annuali per l'accesso, nel rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento.

Il servizio è attivo nel periodo invernale (di norma dalla seconda settimana di ottobre alla prima di giugno), in relazione alla domanda espressa, in orario pomeridiano e diversificato in relazione alle necessità degli utenti e delle loro famiglie dal lunedì al venerdì.

Nel periodo estivo è attivo di norma per un periodo di 11 settimane (di norma dalla terza settimana di giugno alla fine di agosto) in relazione alla domanda espressa, strutturato su cinque turni bisettimanali e un ultimo turno settimanale in orario antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al venerdì, con possibilità di poter fruire anche di un servizio di mensa.

Il servizio di pre-apertura verranno attivati a fronte di un numero minimo di richieste.

Periodo invernale

L'orario di funzionamento del servizio è il seguente:

13.30 — 14.30 Pre-apertura

14.30 — 16.30 Attività

16.30 — 16.45 Merenda

16.45 — 18.30 Attività

Se espressamente richiesto dalle famiglie al momento dell'iscrizione, può essere organizzato un servizio di assistenza ai ragazzi per il trasferimento dalla sede della Scuola Primaria di Russi.

Il servizio di assistenza per il trasferimento dalla sede scolastica a quella del servizio viene attivato con le seguenti articolazioni orarie:

ore 13.30 per i ragazzi frequentanti il tempo "modulo" che fruiscono del servizio di post scuola con assistenza alla mensa;

ore 16.30 per i ragazzi frequentanti il tempo "pieno".

Il tragitto viene percorso a piedi o con il pulmino comunale a disposizione del servizio. Tale mezzo può essere condotto da personale in possesso di patente di guida di tipo B, come previsto dalle normative vigenti.

Periodo Estivo

L'orario di funzionamento del servizio è il seguente:

07.30 — 09.00 Pre-apertura

09.00 — 12.30 Attività del mattino

12.30 — 14.30 Servizio di mensa

14.30 — 18.00 Attività del pomeriggio

Per tutta la durata del servizio (sia invernale che estivo) l'uscita dei bambini e dei ragazzi viene disciplinata come segue:

- i bambini frequentanti la Scuola Primaria devono essere presi in carico dai genitori o da adulti espressamente e formalmente autorizzati dagli stessi al momento della compilazione della domanda di ammissione al servizio;
- i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado e di Secondo Grado possono rientrare autonomamente alla loro abitazione, previa autorizzazione espressa e formale dei genitori al momento della compilazione della domanda di ammissione al servizio.

Art. 5 – Accesso

Per accedere al servizio è necessario presentare apposita domanda predisposta dall'Ufficio competente Servizi alla Persona del Comune.

La domanda dovrà inoltre indicare espressamente la volontà dei genitori in ordine all'uscita dei bambini e dei ragazzi ed ad eventuali esigenze dietetiche che dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente regionale e del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna.

Le iscrizioni ai servizi dovranno avere durata non inferiore ad un mese per il periodo invernale e a un turno per il periodo estivo.

Le domanda compilata dovrà essere consegnata all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune nei termini previsti dai bandi per l'accesso ai servizi e nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Il servizio è riservato prevalentemente a bambini e a ragazzi residenti nel Comune e/o frequentanti le scuole nel territorio comunale di Russi. Eventuali richieste relative a non residenti e/o non frequentanti le scuole nel territorio comunale di Russi verranno prese in considerazione, se compatibili con la capienza del servizio e in conformità a quanto disciplinato negli appositi bandi di accesso ai servizi.

Art. 6 – Rette di frequenza

Le rette di frequenza vengono approvate annualmente da parte della Giunta Comunale.

La frequenza al servizio è subordinata al pagamento di una retta di iscrizione stabilita dal Comune, differenziata per il periodo invernale ed estivo, come disciplinato dalle deliberazioni di Giunta Comunale annuali di approvazione delle tariffe dei servizi socio educativi e di supporto al sistema scolastico e formativo a domanda individuale

Le famiglie in accertato stato di bisogno potranno, previa presentazione di apposita domanda al Servizio Sociale Territoriale, beneficiare di sostegno sociale.

Art. 7 – Servizio mensa

Le modalità del servizio mensa e di distribuzione della merenda pomeridiana vengono definite annualmente dai bandi annuali per l'accesso.

Durante il periodo invernale non è attivo il servizio mensa e di distribuzione della merenda pomeridiana.

Durante il periodo estivo è attivo il servizio mensa, che dovrà essere espressamente richiesto al momento della domanda di ammissione al servizio e fruito per tutto il turno di iscrizione.

I prodotti alimentari vengono somministrati in conformità alle Tabelle Dietetiche per i bambini / ragazzi frequentanti le Comunità Educative e le Strutture di Accoglienza, vigenti.

Art. 8 – Locali e spazi

Le attività vengono svolte in appositi spazi messi a disposizione dal Comune.

Gli ambienti sono qualificati come luoghi di educazione e formazione. Ciascuno è tenuto a riordinare ciò che utilizza: il danneggiamento di oggetti, strumentazioni e altro, se causato da

uso improprio, comporterà la sostituzione e la riparazione a carico di chi l'ha usato impropriamente.

Art. 9 - Rapporti con le famiglie

Sarà cura del servizio attivare percorsi di collaborazione con le famiglie al fine di perseguire le migliori opportunità per bambini e ragazzi.

Sono previsti incontri periodici sia per la presentazione di programmi e piani di lavoro che per la verifica degli stessi.

Il personale del Centro Paradiso in accordo con il Comune di Russi potrà richiedere anche colloqui individuali con i genitori, questi colloqui si ritengono necessari per affrontare problemi e/o particolari situazioni verificatesi al Centro, sia legate al supporto scolastico (eventualmente anche in accordo con gli Istituti Scolastici di riferimento) che a dinamiche relazionali che possono influenzare il benessere degli utenti. I colloqui individuali potranno anche essere richiesti dai genitori stessi.

Comunicare con i genitori facilita la collaborazione tra Centro e famiglie nel trovare soluzioni appropriate e supportare al meglio lo sviluppo e il benessere dei bambini e dei ragazzi.

A tal fine, l'iscrizione al Centro Paradiso comporta l'accettazione di un "Patto" da parte delle famiglie degli iscritti, strumento che rafforza il legame tra il servizio, sia estivo che invernale, e le famiglie. L'accettazione del Patto riconosce il ruolo attivo delle famiglie e delle responsabilità reciproche.

Art. 10 – Rapporti con la Rete dei Servizi

Il Comune mantiene un costante monitoraggio delle attività, verificando l'organizzazione e la gestione del servizio sia nel periodo invernale che in quello estivo, anche con il supporto del Coordinatore Pedagogico comunale.

Il servizio dovrà operare in stretta relazione, per i rispettivi ambiti di competenza, con i Servizi Sociali territoriali, i Servizi Sanitari territoriali dell'Azienda USL di Ravenna e le Istituzioni Scolastiche.

Dovranno inoltre essere promosse la condivisione delle esperienze e la collaborazione con le diverse realtà aggregative presenti nel territorio, con l'Associazionismo ed il Terzo Settore.

Art. 11 – Personale

Il personale dovrà essere in possesso delle qualifiche e dei titoli di studio previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna del 1 aprile 2019, n. 469 e successive modificazioni e integrazioni.

Il rapporto tra il personale e i bambini accolti, per le attività ludico-ricreative e per quelle di supporto (servizio di pre-apertura e servizio di mensa), è disciplinato dalla normativa vigente, in relazione alle diverse tipologie dei servizi.

I bambini dovranno essere organizzati in gruppi suddivisi per età il più possibile omogenea.

~~Per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative il rapporto tra il personale e i bambini accolti dovrà essere non superiore a 1 ogni 20 bambini.~~

~~Per lo svolgimento delle attività di supporto (servizio di pre-apertura e servizio di mensa) il rapporto tra il personale e i bambini accolti dovrà essere non superiore a 1 ogni 25 bambini.~~

Art. 12 - Volontari

L'operatività del personale potrà essere integrata, ma mai sostituita, da volontari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. I volontari non possono gestire in autonomia bambini e ragazzi, né condurre mezzi di trasporto con utenti a bordo.

L'accesso dei volontari maggiorenni avverrà tramite l'iscrizione all'Albo del Volontario Civico Individuale del Comune di Russi nel rispetto dell'apposito Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Russi n. 21 del 26/04/2018 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune provvederà anche alle necessarie coperture assicurative e previdenziali.

L'accesso dei volontari minorenni verrà disciplinato dal ~~Comune soggetto gestore del servizio~~ che provvederà anche alle necessarie coperture assicurative e previdenziali.

Art. 13 – Misure di prevenzione e controllo

Nel servizio si applicano le vigenti “Misure di prevenzione e controllo delle infezioni e indicazioni per la frequenza dei bambini con malattie croniche”redatte dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, Dipartimento Salute Donna Infanzia e Adolescenza – U.O.C. Pediatria di Comunità Ravenna-Faenza-Lugo.

Art. 14 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa statale e regionale in materia.